

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi - Parte secondo le Linee Guida 2014 (30/04/2024)

5.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

STUDENTI FREQUENTANTI

La ricca articolazione del quadro delle domande sulle quali gli studenti sono chiamati ad esprimere il livello di soddisfazione sia per gli insegnamenti frequentati che per quelli non frequentati, consente di considerare la rilevazione dell'opinione degli studenti uno strumento di grande utilità ai fini della verifica della corrispondenza dei progetti formativi dell'Ateneo rispetto alle aspettative degli studenti, soprattutto in relazione alla loro capacità di evidenziare precocemente potenziali elementi critici. L'elaborazione delle informazioni raccolte restituisce infatti indicazioni utili in merito alla qualità della organizzazione e dello svolgimento della didattica percepita dagli studenti in relazione a molteplici livelli: il livello dei contenuti, il livello delle modalità con le quali essi vengono sviluppati dal docente, il livello dell'organizzazione del singolo insegnamento e, infine, il livello delle risorse di supporto (tutors, spazi, attrezzature). Se correttamente analizzate, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, proprio in quanto in grado di rendere evidenti alle strutture di coordinamento criticità puntuali, possono essere considerate uno dei riferimenti importanti per orientare i processi di miglioramento dell'offerta didattica sia a livello del singolo insegnamento, sia al livello più complesso dei corsi di studio e delle scuole. In tal senso, la rilevazione dell'opinione degli studenti è prima di tutto uno strumento privilegiato di autovalutazione dei corsi di studio. I risultati che verranno analizzati nelle sezioni seguenti riguardano solo gli studenti frequentanti.

LAUREANDI

La valutazione da parte dei laureandi del corso di studio, effettuata a partire dal 2003, è di grande utilità soprattutto per verificare la chiarezza degli obiettivi formativi dell'offerta didattica e rilevare eventuali carenze per quanto riguarda gli aspetti organizzativi.

5.2 Modalità di rilevazione

STUDENTI FREQUENTANTI

Dall'anno accademico 2013/14, la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica viene effettuata online.

Il questionario (**Allegato 1**) è conforme alle indicazioni dell'ANVUR, è disponibile in italiano e in inglese e prevede 5 sezioni: insegnamento, docenza, attività didattiche integrative, infrastrutture utilizzate e livello di soddisfazione; è rivolto sia agli studenti frequentanti (% di frequenza dichiarata >50%), sia ai non frequentanti con domande opportunamente differenziate.

Il questionario è anonimo, viene aperto alla compilazione a circa 2/3 del periodo di lezione (inizio novembre per il 1° semestre e inizio maggio per il 2° semestre) con vincolo sull'iscrizione all'appello d'esame, viene chiuso alla fine della prima sessione (fine febbraio per il 1° semestre e fine luglio per il 2° semestre) e deve essere obbligatoriamente completato alla prima iscrizione ad un appello d'esame.

All'apertura della rilevazione del 1° e del 2° semestre viene pubblicato un avviso sul sito di Ateneo per ricordare agli studenti l'importanza di acquisire le loro opinioni. Il Presidio Ava (PAVA) invia anche via email agli studenti un messaggio più dettagliato per invitarli alla compilazione.

Anche a seguito dei suggerimenti del NdV, Commissioni Paritetiche in collaborazione con il Presidio AVA hanno avviato diverse iniziative rivolte agli studenti al fine di rafforzare la consapevolezza sull'importanza del questionario e della accurata compilazione, cercando di restituire feedback sugli esiti e sulle azioni migliorative messe in campo nel tempo.

Il questionario viene proposto solo per gli insegnamenti inseriti nei piani di studio degli studenti iscritti all'anno accademico di riferimento e prevede anche uno spazio per i commenti liberi, poi direttamente inviati solo al docente interessato a chiusura della prima sessione d'esame del semestre di riferimento.

LAUREANDI

Il questionario online viene proposto agli studenti all'atto dell'iscrizione all'esame di laurea; la compilazione è obbligatoria.

Il questionario attualmente utilizzato (**Allegato 2**) prevede 28 quesiti ed include uno spazio per i commenti liberi degli studenti. Vengono richieste informazioni sulla regolarità della frequenza e un giudizio su vari aspetti dell'esperienza formativa in via di conclusione. In particolare, si intende verificare la soddisfazione generale sull'intero percorso di studi appena concluso, attraverso giudizi sulle strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche, postazioni informatiche, ecc.), sull'organizzazione della didattica (adeguatezza dei crediti, orario di lezione, organizzazione degli esami, tirocini e stage, eccetera), sul livello di apprendimento.

Un approfondito lavoro di analisi del questionario in uso e dei suoi esiti a cura del NdV e del Presidio AVA ha portato alla revisione dei quesiti. Nel 2022 è stato definito un nuovo set di domande ed è stato condiviso con le parti interessate. Il nuovo questionario ancora non è stato erogato per problemi organizzativi, ma verrà implementato entro luglio 2024.

5.3 Risultati delle rilevazioni

OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI (Allegato 3)

Il grado di copertura degli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea (LT), di laurea magistrale (LM) e laurea magistrale a ciclo unico (CU) è totale.

Nell'anno accademico 2022/23 sono stati compilati 260.241 questionari, di cui 203.487 da parte degli studenti frequentanti.

Il numero dei questionari compilati è in progressivo aumento (oltre 196 mila nel 2019-20, oltre 202 mila nel 2020-21 e nel 2021-22), così come il numero degli insegnamenti con denominazione univoca valutati: 1.759 nell'a.a 2020-21, 1.850 nel 2021-22, 1.881 nel 2022-23.

I dati analizzati dal Nucleo di Valutazione (NdV) si riferiscono solo agli esiti dei questionari compilati dagli studenti frequentanti entro febbraio 2022 (1° semestre) e luglio (2° semestre), riferibili ad un totale di 203.487 schede raccolte per l'a.a 2022/23, di cui 200.343 quelle con almeno 6 rispondenti considerate per l'elaborazione dei dati.

I giudizi sui livelli di soddisfazione si possono riferire a 5 ambiti:

- Interesse e Soddisfazione complessiva (Q1 e Q20)
- Insegnamento (Q2, Q3, Q4, Q5, Q6)
- Docenza (Q7, Q8, Q9, Q10, Q11, Q12, Q13)
- Attività didattiche integrative (Q14, Q15, Q16)
- Infrastrutture (Q17, Q18, Q19)

e sono espressi secondo una scala di valutazione da 1-4, dove 1 corrisponde al livello minimo di soddisfazione e 4 al livello massimo e dove i giudizi negativi sono quelli relativi ai valori 1 e 2 ("decisamente no" e "più no che sì") mentre i giudizi positivi sono quelli relativi ai valori 3 e 4 ("più sì che no" e "decisamente sì").

Per quanto riguarda il confronto con gli esiti del questionario degli accademici precedenti, si ricorda che per l'ambito tematico "Infrastrutture" nel secondo semestre del 2019/20, a causa dell'emergenza epidemiologica, gli insegnamenti erano stati erogati a distanza e non erano state proposte le domande

n.17-18-19 relative alle infrastrutture, quesiti poi ripristinati all'avvio dell'a.a 2020-21 quando è stata introdotta la distinzione fra studente frequentante “a distanza” e “in presenza”.

Per un quadro sintetico dei risultati dati si rimanda all'**Allegato 3**, che riporta le elaborazioni estratte dal cruscotto dei corsi di studio PBI, strumento utilizzato per la consultazione dei dati anche dai gruppi di Riesame dei corsi di studio e dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (oltre 460 utenti profilati in base all'afferenza di Scuola e di corso di studio).

Gli esiti a livello di Ateneo e per ognuna delle quattro Scuole (e per i diversi livelli LT, LM, CU) riguardano i soli studenti frequentanti, per i dettagli a livello di singolo corso di studio si rimanda alla consultazione del cruscotto on line. In particolare, nell'Allegato 3 sono stati riportati:

- Numero di questionari compilati per tipologia di frequenza
- Valori medi delle 20 domande a livello di Ateneo e per ognuna delle quattro Scuole, distintamente per le lauree triennali, magistrali, ciclo unico.
- Percentuali del livello di **insoddisfazione** (valori 1 e 2) per le 20 domande a livello di Ateneo e per tipo di corso e per Scuola negli ultimi 3 anni accademici.

In generale il valore medio della soddisfazione complessiva (quesito 20) è sempre superiore a 3: in particolare si osserva un valore pari 3,12 per le LT, pari a 3,18 per le LM, e a 3,05 per il CU.

Guardando all'andamento complessivo dei valor medi delle risposte per tutti i quesiti negli ultimi 3 anni accademici, solo il quesito 2 (conoscenze preliminari) mostra valori di poco inferiori a 3 per le LT e nel ciclo unico anche per la domanda 5 (carico di studi).

Se si guarda alla percentuale delle sole risposte 1 e 2, in linea con quanto già rilevato negli anni precedenti, i valori prossimi o maggiori del 20% si riscontrano sulle domande 2 (conoscenze preliminari) e 5 (carico di studi), e per la domanda 7 “Il docente stimola verso la disciplina”.

Le tabelle di sintesi a livello di Scuola confermano questo dato generale, con alcune eccezioni facilmente individuabili nell'Allegato 3.

OPINIONE DEI LAUREANDI (Allegato 4)

Rapporto questionari compilati/questionari attesi

Tutti i laureandi compilano il questionario, pertanto il numero dei questionari compilati e il numero dei titoli conseguiti sono sostanzialmente allineati.

Nell'anno solare 2023 hanno compilato il questionario 13.108 studenti, di cui 6.071 triennali, 85 del corso di laurea a ciclo unico e 6.952 laureati magistrali. Si precisa che si fa sempre riferimento al corso di laurea di fine carriera del laureando che non sempre coincide con quello di inizio carriera. Per dettagli a livello del singolo corso di studio rimandiamo al cruscotto PBI, mentre l'Allegato 4, come per l'opinione degli studenti, mostra i risultati generali di sintesi a livello di Ateneo e per ognuna delle quattro Scuole e per i diversi livelli LT, LM, CU.

Le domande del questionario su cui l'Ateneo ha scelto di focalizzare l'attenzione sono le seguenti:

D1. E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

D2. Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?

D3. Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?

D4. Come valuta la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro)?

- D5. Complessivamente, per quanto riguarda l'organizzazione didattica, ritiene che: [L'orario era ben organizzato, senza sovrapposizioni fra insegnamenti diversi]
- D6. Complessivamente, per quanto riguarda l'organizzazione didattica, ritiene che: [L'orario era ben organizzato, senza ore buche]
- D7. Il numero dei crediti formativi è stato adeguato all'impegno richiesto per superare la prova finale?
- D8. Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze matematiche]
- D9. Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze informatiche generali]
- D10. Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze informatiche specifiche (pacchetti applicativi)]
- D11. Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze economico-gestionali]
- D12. Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Conoscenze specialistiche nell'indirizzo scelto]
- D13. Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Competenze nell'acquisire autonomamente informazioni/testi specifici]
- D14. Nel corso dei suoi studi presso il politecnico, come valuta la sua acquisizione di conoscenze/competenze per quanto riguarda: [Competenze nel lavorare in gruppo]
- D15. Complessivamente, come giudica la preparazione ricevuta dal Politecnico per quanto riguarda: [gli aspetti formativi/teorici]
- D16. Complessivamente, come giudica la preparazione ricevuta dal Politecnico per quanto riguarda: [gli aspetti professionalizzanti/pratici]
- D17. Come valuta l'esperienza di tirocinio o stage?
- D18. Come valuta l'esperienza di studio all'estero?

L'allegato 4 mostra gli esiti della rilevazione sia come media dei valori delle risposte che come distribuzione dei valori delle risposte stesse. In particolare, sono state riportate per l'Ateneo e per le Scuole per livello (LT, LM, CU):

- il grafico con il valore medio dei giudizi espressi per ognuna delle 18 domande per l'anno solare 2023, i dati di confronto per i due anni precedenti (2021 e 2022) per verificare l'andamento nel tempo;
- i grafici con la distribuzione percentuale delle risposte da 1 a 4 per l'anno solare 2023;
- i grafici con la distribuzione percentuale delle risposte da 1 a 5 per il quesito 2 per l'anno solare 2023.

Ricordiamo che la scala di risposta è a 4 valori per le domande 1, 3-18, dove i giudizi negativi sono relativi ai valori 1 e 2 ("decisamente no" e "più no che sì") mentre i giudizi positivi sono relativi ai valori 3 e 4 ("più sì che no" e "decisamente sì"). Diversa la scala per la domanda 2 quindi trattata separatamente.

Se si guarda alle percentuali di maggiori criticità per l'Ateneo e per Scuola e livello, utilizzando i dati delle sole risposte 1 e 2, le domande che mostrano valori di insoddisfazione uguali o superiori al 20% sono le domande 11 sulle conoscenze economico gestionali, 16 sulla preparazione di tipo professionalizzante, 3 sulla sostenibilità del carico di studi, 10 sulle conoscenze dei pacchetti applicativi, 6 sull'organizzazione dell'orario, 7 sull'adeguatezza complessiva dei crediti formativi e 9 sulle conoscenze informatiche. In generale i livelli di insoddisfazione più alti si hanno nelle lauree triennali e nel ciclo unico.

Per la domanda 2 del questionario opinione dei laureandi “Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all’università?” le percentuali di maggiori criticità si possono riferire alle risposte di 3+4+5, tenendo conto delle seguenti modalità di risposta:

- (1) “sì allo stesso corso di studio di questo ateneo”
- (2) “sì ma ad un altro corso di studio di questo ateneo”
- (3) “sì allo stesso corso di studio ma in un altro ateneo”
- (4) “sì, ma ad un altro corso di studi e in un altro ateneo”
- (5) “no, non mi iscriverei più all’università”

Nelle lauree magistrali della Scuola AUIC, il livello di insoddisfazione nella domanda 2 arriva al 20,7%, a DESIGN registra il 22%, per ICAT il 23%.

5.4 Utilizzazione dei risultati questionario opinione degli studenti sugli insegnamenti

STUDENTI FREQUENTANTI

I dati di sintesi delle risposte ottenute e il dettaglio sui singoli docenti della Scuola vengono trasmessi dal Servizio studi ai Presidi delle Scuole due volte l’anno (a conclusione del I semestre e del II semestre).

Ogni docente può consultare l’esito della valutazione degli insegnamenti che ha tenuto nel semestre di riferimento in un report PBI accessibile online subito dopo il termine delle lezioni e in un report (formato PDF) reso disponibile sul portale personale ad accesso riservato, dove troverà anche i commenti degli studenti.

L’esito del giudizio medio espresso dagli studenti rispetto alla soddisfazione complessiva dell’insegnamento/modulo di corso integrato viene poi pubblicato nella scheda pubblica del docente, a seguito di una fase di riclassificazione (descritta di seguito) del Preside. Tale informazione è accessibile nel sito web di Ateneo per gli ultimi 3 anni accademici:

<http://www.polimi.it/corsi/docenti/>

Per la valutazione delle proposte di affidamento di attività di insegnamento ad esperti di alta qualificazione ai sensi dell’art.23, comma 1, legge 240/2010, anche il NdV tiene conto delle valutazioni espresse dagli studenti.

I casi con giudizi medi rispetto alla domanda $20 \leq 2$ sono gestiti direttamente dal Preside che, unitamente al Coordinatore del CdS, analizza la situazione con i docenti coinvolti.

In generale, gli esiti dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti vengono regolarmente presentati dai Presidi alla Giunta, al Consiglio di Scuola e alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).

I dati delle risposte fornite dagli studenti rielaborati per ogni singolo insegnamento previsto a manifesto e, per ogni specifico corso di studio, vengono messi a disposizione del Coordinatore/Referente AQ, della CPDS, del Preside della Scuola e del Delegato alla Didattica. I dati sono accessibili anche ai membri del NdV attraverso un cruscotto presente nei servizi online dell’Ateneo e accessibile per tutti gli utilizzatori provvisti di un profilo di accesso.

I dati relativi all’Opinione degli Studenti sono resi inoltre disponibili sul sito web di Ateneo attraverso il Report pubblico PowerBi “Indicatori dei Corsi di Studio”, alla pagina del report “l’opinione dei nostri studenti” (link: [Microsoft Power BI](#)).

Il report offre in una veste rinnovata e navigabile i dati precedentemente resi disponibili con report statici nelle pagine pubbliche dei manifesti degli studi.

I dati dei questionari vengono aggiornati ai primi di settembre in fase di avvio dei Riesami e dopo la chiusura del primo semestre. Il Presidio Ava richiede in fase di Riesame ai corsi di studio e alle CPDS di analizzare la percentuale di insoddisfatti (risposte pari a 1 e 2 su scala 1-4) rilevata per singoli

insegnamenti, chiedendo di analizzare anche le cause e di formulare proposte di azioni correttive per ridurre le situazioni in cui si verificano percentuali di insoddisfatti superiori al 30%.

Le Relazioni delle CPDS, in linea con il modello suggerito dal PAVA, contengono per ogni CdS l'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte per la gestione e l'utilizzo dei risultati emersi, anche i Presidi predispongono una Relazione che prende in carico criticità e propone azioni migliorative a livello di Scuola e di Ateneo che vengono poi discusse in SA nella seduta di luglio.

Il PAVA prepara anche un documento indirizzato al Direttore Generale, in cui fornisce una sintesi delle principali osservazioni emerse dalle Relazioni annuali delle CPDS delle Scuole e dagli esiti della *customer satisfaction* sui servizi di Ateneo rivolta agli studenti dell'ultimo anno; la Direzione generale a valle di una fase di condivisione con i Dirigenti delle diverse Aree coinvolte trasmette al PAVA (e al NdV) un documento con possibili risposte ed indicazioni sulle azioni di miglioramento da mettere in campo.

Criteri di riclassificazione

OPINIONE DEGLI STUDENTI SUGLI INSEGNAMENTI

Il giudizio espresso dagli studenti rispetto alla soddisfazione complessiva, prevede una classificazione in 4 fasce (cfr delibera SA del 18.09.2017):

- bassa, insegnamenti con valore medio di soddisfazione complessiva ≤ 2 , peso 0
- medio bassa, insegnamenti con valore medio da > 2 a ≤ 2.5 , peso 0.5
- medio alta, insegnamenti con valore medio da > 2.5 a ≤ 3.2 , peso 1
- alta, insegnamenti con valore medio di soddisfazione complessiva > 3.2 , peso 1,2

A queste 4 fasce si affianca la consueta fascia attribuita agli insegnamenti con un numero di schede inferiore a 11 e/o un numero di studenti frequentanti inferiore al 20% degli iscritti, denominata "NR" (Non Rappresentativa), il cui peso vale zero.

Ai fini della sola pubblicazione dei risultati nell'area pubblica dell'applicazione manifesti web è possibile una motivata e vincolata riclassificazione da parte dei Presidi.

I dati vengono sempre utilizzati anche nel modello di ripartizione delle risorse dei punti organico fra i dipartimenti. A questo fine, secondo i criteri deliberati dal Senato accademico, il parametro più importate (45%) è relativo alla didattica e viene calcolato come $CFU * studente * peso \text{ valutazione della didattica}$, dove il peso vale 1,2 nel caso di valutazioni in fascia alta, vale 1 nel caso di valutazioni fascia medio alta, 0,5 nel caso di fascia medio bassa e vale 0 in fascia bassa.

5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Il NdV conferma il giudizio espresso sulle procedure, metodologie e strumenti per la rilevazione dell'opinione degli studenti, nonché sull'utilizzazione generale dei risultati emersi, che appaiono adeguati, ben strutturati e strettamente monitorati dal PAVA. Il flusso e la comunicazione dei dati permettono ad ogni attore del sistema di AQ di essere a conoscenza dei risultati dell'opinione degli studenti, ma la questione discussa insieme ai vari "attori" della AQ è come poter raggiungere il maggior numero degli studenti rendendoli partecipi sia dei risultati ottenuti che delle azioni effettivamente messe in campo.

Il Presidio AVA ha dedicato una pagina per la comunicazione e documentazione relativa alla rilevazione Opinione degli Studenti sugli insegnamenti (<https://www.polimi.it/corsi/opinione-degli-studenti-sulla-didattica>).

Il NdV ha avuto modo di constatare nel corso delle audizioni dei corsi di studio e delle CPDS una rinnovata attenzione verso questo aspetto, nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche 2023 si segnalano alcune specifiche azioni di miglioramento:

- Scuola di DESIGN: la CPDS sottolinea la necessità di analizzare i dati di soddisfazione generale degli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale con sezioni internazionali, indagando nel dettaglio le variazioni di giudizio tra italiani e stranieri che spesso appaiono in contrasto. Una specifica azione dedicata al miglioramento dell'esperienza degli studenti internazionali prevede di effettuare interviste ad italiani e stranieri durante la fase di monitoraggio dell'integrazione studenti e valutazione dei problemi specifici nel CCS con alto tasso di internazionalizzazione.
- Scuola AUIC: a fronte del permanere di un certo grado di insoddisfazione per il carico didattico e le conoscenze preliminari, malgrado le iniziative promosse dalla Presidenza sul fronte del coordinamento didattico orizzontale e verticale, la Scuola sta lavorando insieme agli studenti a varie ipotesi di miglioramento, tra cui il superamento degli OFA test in favore di iniziative di contrasto alle fragilità, la revisione delle date d'appello per gli esami critici, l'eventuale introduzione delle prove in itinere per ridurre il carico d'esame, lo sviluppo di appositi corsi extra curricolari propedeutici (mooc, passion in action) volti anche a favorire la trasversalità del tema dello sviluppo sostenibile. La CPDS intende rinnovare il proprio impegno sul fronte della comunicazione da e verso gli studenti, promuovendo, con la Presidenza ed i Corsi di Studio, ulteriori iniziative di comunicazione rispetto a quelle già messe in atto. Il varo definitivo del canale Webeep di Ateneo, che già oggi è in grado di raggiungere l'intera popolazione studentesca, rappresenta in questo senso uno strumento molto efficace che si intende valorizzare, anche al fine di fornire agli studenti una fonte informativa certa sulle azioni di miglioramento programmate a seguito delle loro segnalazioni e i risultati conseguiti.
- Scuola ING3I: una specifica azione di miglioramento (avviata già dal 2021 e che prosegue) riguarda l'obiettivo di rendere nota agli studenti della Scuola 3I l'attività della CPDS ed il ruolo attivo che gli studenti possono assumere nel processo AQ tramite il questionario OPIS e dei laureandi. Le iniziative svolte nel 2023 per perseguire l'obiettivo sono state: (i) incontri periodici (4 volte all'anno) con le altre CPDS di ateneo. La CPDS della Scuola di Design si farà parte attiva per la realizzazione di un video, da mandare a tutti gli studenti dell'ateneo, sul tema della maggiore consapevolezza e coinvolgimento di tutti gli studenti come attori del processo AQ. Le altre Commissioni Paritetiche collaboreranno all'iniziativa. (ii) È stata modificata la pagina web per rendere più chiari gli obiettivi della CPDS e responsabilizzare gli studenti del proprio ruolo nel processo AQ di scuola. (iii) La CPDS della Scuola 3I ha creato un volantino di presentazione dell'OPIS, a partire da analogo volantino della CPDS di AUIC. (iv) incontri con gli studenti in 7 classi della scuola (primo anno di CdS L GES e secondo anno di CdS L INF), con l'obiettivo di promuovere una compilazione più responsabile dei questionari OPIS. La CPDS ha preparato per l'occasione una breve presentazione illustrata dalla componente studentesca della CPDS. L'iniziativa ha certamente aumentato la consapevolezza degli studenti che vi hanno assistito, ma per motivi di tempo si è tenuta solo in un numero limitato di classi, rispetto al totale della scuola. L'iniziativa sarà ripetuta in un numero maggiore di classi nel secondo semestre dell'AA 2023/24.
- Scuola ICAT: La CPDS ha recepito la raccomandazione data dal NdV e durante le "Lezioni zero" organizzate per le matricole, i rappresentanti degli studenti, in particolare per il CdS di Ingegneria Civile direttamente i rappresentanti membri della CPDS, hanno sottolineato ai loro colleghi l'importanza della compilazione dei questionari per il continuo miglioramento della didattica. È stato inoltre realizzato e pubblicizzato tramite un annuncio sul sito della Scuola un volantino per rimarcare l'importanza dell'Opinione degli Studenti nella valutazione dei Corsi, illustrando quali sono i processi che seguono la compilazione dei questionari e gli attori che sono coinvolti. A

livello di Scuola si intende continuare e accrescere questo tipo di iniziative, soprattutto estendendo gli incontri con gli studenti in aula anche per gli anni successivi al primo, tenuto conto del fatto che per la Scuola la percentuale di compilazione dei questionari risulta inferiore a quella della macroarea. Per quanto riguarda l'analisi dell'Opinione degli Studenti, la CPDS ha analizzato le schede di Riesame e i dati di PowerBi per ciascun Corso di Studi, evidenziando le criticità che non sono state rilevate nelle schede, in particolare per le domande le cui risposte hanno una percentuale di insoddisfazione superiore alla soglia del 30%, e suggerendo possibili modalità di intervento.

Per quanto riguarda il questionario dei laureandi, il NdV raccomanda all'Ufficio di supporto il superamento delle difficoltà organizzative riscontrate ad oggi per l'implementazione del nuovo strumento, che dovrebbe consentire di verificare con maggiore accuratezza se le conoscenze/competenze/capacità acquisite nel percorso formativo siano soddisfacenti per trovare lavoro, e nello stesso tempo se l'offerta formativa è conforme alle aspettative degli studenti, anche in relazione alle richieste del mondo del lavoro.

5.6 Ulteriori osservazioni

Le Relazioni delle CPDS hanno generalmente riscontrato un trend di riduzione in termini di numerosità degli insegnamenti con aspetti di criticità, e rilevato un buon grado di attenzione da parte della maggior parte dei corsi di studio su tutte le domande e sui casi individuati come anomali affrontati in modo specifico dai CdS. Alcune Scuole (ING3i e ICAT) hanno definito anche specifici indicatori per il monitoraggio e, quando necessario, hanno riportato specifiche raccomandazioni per alcuni CdS. Il NdV continuerà a monitorare che venga mantenuta una adeguata attenzione alla condivisione degli esiti e dell'utilizzo delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti e dei laureandi sul percorso formativo nel suo complesso, sia a livello di Scuola che a livello dei vari corsi di studio.